

PATRIZIA MELI - SERGIO TOGNETTI

**IL PRINCIPE E IL MERCANTE
NELLA TOSCANA DEL QUATTROCENTO**
IL MAGNIFICO SIGNORE DI PIOMBINO JACOPO III APPIANI
E LE AZIENDE MASCHIANI DI PISA

Il volume prende spunto da alcuni registri conservati nell'Archivio dell'Opera del Duomo di Firenze. Si tratta di cinque libri contabili appartenuti a una famiglia di lanaioli e mercanti pisani del '400, i Maschiani, la cui ascesa economica e politica si situa esattamente nei decenni successivi alla conquista fiorentina di Pisa (1406). Particolarmente interessante un libro di debitori e creditori del 1458-1468, contenente il conto corrente di Jacopo III Appiani, signore del piccolo Stato di Piombino, che includeva una parte dell'arcipelago toscano, tra cui l'isola d'Elba. L'importanza storica del registro risiede soprattutto in una serie di informazioni sull'estrazione e lo smercio a Pisa del ferro elbano, il cui monopolio era stato concesso da Jacopo III ai Maschiani. La documentazione permette di aprire ampi squarci sulle principali voci di spesa di un piccolo principe del Rinascimento, sulle risorse finanziarie grazie alle quali poteva esercitare la sua signoria e su alcuni aspetti della siderurgia toscana alla fine del Medioevo.

Il volume si compone di due parti. La prima, curata da Patrizia Meli, che si è avvalsa soprattutto di fonti diplomatico-cancelleresche reperite negli archivi di Stato di Firenze, Siena e Milano, inquadra il principato Appiani, dalle origini (1399) sino all'epoca di Jacopo III (1457-1474), nel più generale contesto politico e culturale degli Stati regionali e delle tante piccole corti dell'Italia rinascimentale. Una seconda parte, di Sergio Tognetti, si occupa dell'ascesa economico-politica della famiglia Maschiani, dei rapporti d'affari che questi mercanti pisani (probabilmente con l'appoggio dei Medici) stabilirono con Jacopo III, ma anche dei costi di edificazione della cittadella di Piombino e del movimento marittimo dello scalo marenmano. In chiusura, un saggio di Lorenzo Fabbri spiega le complesse vicende dinastico-patrimoniali e finanziarie per le quali le carte Maschiani sono pervenute all'Opera metropolitana fiorentina.

The life and works of the 'Magnificent' Jacopo III Appiani, Lord of Piombino and of some islands of the Tuscan archipelago (including Elba), are pieced together using the voluminous correspondence of ambassadors from Siena, Florence and Milan and some extremely valuable accounting records housed in the archive of the Opera del Duomo of Florence, produced by a family of Pisan merchants, the Maschiani, with whom he had close business relations, for the most part concentrated on the commerce of iron from Elba.

PATRIZIA MELI (Firenze, 1971) ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia Medievale presso l'Università di Firenze con una tesi su *Gabriele Malaspina marchese di Fosdinovo: il condottiero e il politico* (2005). Si interessa alla storia politica e diplomatica dell'Italia del XV secolo e in particolare ha studiato le vicende dei Malaspina di Fosdinovo e della Lunigiana fiorentina.

SERGIO TOGNETTI (Firenze, 1969) è professore associato di Storia Medievale presso l'Università di Cagliari. Nelle sue ricerche si è occupato di storia del commercio, della banca e delle manifatture nella Toscana dei secoli XIV-XVI, con una particolare attenzione per le vicende delle grandi dinastie imprenditoriali che hanno contribuito a far prosperare l'economia della regione nell'età bassomedievale.

Archivi di Santa Maria del Fiore. Studi e testi, vol. 2

2006, cm 17 x 24, XII-206 pp. con 2 mappe a col., 6 tavv. f.t. e 1 pieghevole.

[ISBN 978 88 222 5590 7]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50100 Firenze

E-MAIL: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50100 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214